



## Sezione di Isernia Sottosezione di Montaquila – Valle del Volturno

### Intersezionale con Cai Napoli

Data:	<b>13 aprile 2024</b>
Escursione:	<b>Venafro: parco dell'olivo e visita dei monumenti storici della città.</b>
Referenti:	Angela Greco cell. 3494114397 Intersezionale con Cai Napoli
Difficoltà:	<b>T</b> Itinerario su stradine, mulattiere o larghi sentieri. I percorsi generalmente non sono lunghi, non presentano alcun problema di orientamento e non richiedono un allenamento specifico o particolari conoscenze tecniche.

#### DATI DEL PERCORSO

Località e quota di partenza:	<b>Venafro- Parcheggio antistante la stazione ferroviaria</b>
Località e quota di arrivo:	<b>Venafro- Parcheggio antistante la stazione ferroviaria</b>
Dislivello assoluto:	<b>260 m</b>
Dislivello complessivo:	<b>+ 360 m; - 360 m</b>
Quota massima raggiunta:	<b>400 m</b>
Distanza:	<b>5,4 km</b>
Durata escursione:	<b>2h 30 min (soste escluse)</b>

#### Motivi d'interesse:

**Museo Archeologico di Santa Chiara, Castello e museo nazionale Pandone, Parco dell'Ulivo e Giardino dei Patriarchi, Teatro Romano, Torricella Medievale, Mura Ciclopiche Sannitiche.**

#### Breve descrizione del percorso:

Inizio escursione ore 10.00 con visita guidata del museo nazionale di Santa Chiara, ex convento di clausura, che conserva preziosi reperti di età romana della città di Venafro, nonché reperti provenienti dall'area archeologica di Castel San Vincenzo. Al termine, si continua in direzione della Chiesa dell'Annunziata. Si attraversa il tipico passaggio del -La Portella- per giungere all'inizio del sentiero del Parco, di recente sistemato dall'ente. Il Parco Regionale dell'Olivo di Venafro è la prima Area protetta dedicata all'olivo, unica nel suo genere nel Mediterraneo. La sua istituzione intende promuovere e conservare l'olivicoltura tradizionale che a Venafro ebbe fasti e splendori, tanto che i Romani ritenevano l'olio prodotto in loco il più pregiato del mondo antico.

Il territorio del Parco Regionale è stato inserito nel prestigioso Registro Nazionale dei Paesaggi rurali storici, con Decreto n. 6419 del 20 febbraio 2018 del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo.

Si prosegue seguendo su sentiero tra muretti in pietra, per dirigersi verso il sito delle **Mura Ciclopiche**, costituite da muratura poligonali ad andamento rettilineo di notevole grandezza.

Scendendo di quota si incontra il **Giardino degli Olivi Patriarchi**, nato da un progetto unico nel suo genere, che rappresenta una vera e propria banca genetica dove vengono conservati i gemelli degli olivi monumentali più vecchi e significativi delle regioni d'Italia.

Lungo il tratto finale del percorso si ha il passaggio dinanzi ai resti ancora in pregevole stato di conservazione del **Teatro romano**.

Dopo la visita al parco, ci si dirige presso il castello Pandone, dove sarà possibile visitare gli ambienti nobilitati dal conte Enrico Pandone tra il 1522 e il 1527, con gli originali affreschi rappresentanti i cavalli di sua proprietà, il 'Salone nobile' col ciclo di affreschi a tema bucolico, sempre del sedicesimo secolo e il Museo Nazionale del Molise che conserva opere pittoriche che vanno dall'età paleocristiana all'età moderna.

#### Equipaggiamento:

Scarponi da trekking, giacca a vento, guscio impermeabile, occhiali da sole, crema solare, copricapo. Indumenti di ricambio: maglie, calze ecc.). kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie.

**Cartografia di riferimento:** Carta del Sentiero Italia della Provincia di Isernia Scala: 1 – 50 000 su base IGM

Per adesioni ed informazioni contattare i referenti entro **le ore 20:00 di giovedì 11 aprile anche tramite whatsapp o SMS**

<b>Appuntamenti:</b>	<b>9.30 Ritrovo presso il parcheggio antistante la Stazione ferroviaria di Venafro</b>
<b>Quota di Partecipazione:</b>	<b>Costo ingresso Museo-6€; costo ingresso Castello Pandone- 6€.</b>
<b>Spostamenti:</b>	Macchine proprie
<b>Partenza escursione:</b>	Ore 10:00
<b>Rientro previsto:</b>	Metà pomeriggio al punto di partenza
<b>Riunione pre-escursione:</b>	Non prevista

L'adesione all'attività si concretizza confermando ai referenti la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto, che l'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, che ha abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che ha valutato che la stessa è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta.

Pertanto l'aderente solleva i referenti/accompagnatori, le Sezioni e le Sottosezioni da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. I referenti/accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riservano di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista o che non abbiano comunicato la propria partecipazione nei termini indicati. Inoltre si riservano di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni meteorologiche. Al solo fine propagandistico è ammessa la partecipazione a non soci CAI previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere dei referenti/accompagnatori. Per i non soci è obbligatorio il versamento della quota assicurativa prevista entro le ore 20:00 del giovedì precedente l'escursione da effettuarsi, salvo diversa indicazione, direttamente ai referenti. I non soci possono partecipare, nello stesso anno, massimo a due escursioni per sezione.